

1694 28.2.2014  
188 28.2.15/3/2014  
Dalla



**COPIA**

## **COMUNE DI SAN TAMMARO**

**(Prov. di Caserta)**

**(Tel 0823/793449- Fax 0823 793767)**

**DELIBERAZIONE N. 15**

**ADUNANZA DEL 25.02.2014**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Nomina della delegazione trattante di parte pubblica e linee di indirizzo per la delegazione trattante nella contrattazione collettiva decentrata integrativa – Anno 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 16,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	CIMMINO EMIDDIO	SINDACO	X	
2	STELLATO ERNESTO	VICE SINDACO	X	
3	BOVIENZO ROSSELLA	ASSESSORE	X	
4	BORROZZINO GENNARO	"	X	
5	RACIOPPOLI SANDRA	"	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania PIGNETTI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa, su invito del Sindaco ai sensi dell'art. 12/bis comma 6 dello Statuto Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale sig. Graziano Michele.

Il Dr. Emiddio CIMMINO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che il CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali prevede che l'ente provveda a costituire la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art.5 del CCNL dell'1/4/99 come integralmente sostituito dall'art.4 del CCNL del 22/1/2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;

**DATO ATTO** che spetta comunque all'organo politico il compito di determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica;

### **RILEVATO** inoltre:

- che i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dagli organi politici;
- che spetta alla Giunta formulare le direttive del datore di lavoro sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica dell'ipotesi di accordo e, con atto formale, la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione, fatto salvo che eventuali richieste di modifica della parte datoriale comportano la riapertura delle procedure di contrattazione;
- che non possono essere designati componenti della delegazione trattante di parte pubblica membri di organismi politici;

### **CONSIDERATO CHE:**

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente sulla base dei processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - Fondo per le risorse decentrate – quantificato dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

**VISTA** la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art.14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da

modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative anche attraverso accorpamenti di Aree e uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

**VISTO** l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dall' 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; che ai fini della corretta interpretazione della norma in questione è stata emanata la Circolare n.12/2011 dalla Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Ministero della Funzione Pubblica, (applicazione pratica dell'art.9 del D.L. 78/2010 e Legge di conversione 122/2010, articolo che disciplina i blocchi stipendiali 2011/2013) ;

**DATO ATTO** che per effetto della proroga di cui all'art.1 del DPR 122/2013 "regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali dei pubblici dipendenti" le disposizioni dell'art. 9 del Decreto Legge n. 78 del 2010 sono prorogate fino al 31 dicembre 2014. Il comma 1 recita: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 (ed ora 2014 con la proroga) il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, non può superare, in ogni caso, il trattamento in godimento nell'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno;

**DATO ATTO CHE** la nuova contrattazione sia nazionale, sia decentrata deve obbedire alle regole della riforma apportata dai D. Lgs. 150/2009 (cosiddetta Legge Brunetta);

**ATTESO CHE** tra gli obiettivi prioritari indicati nella manovra correttiva sulla finanza pubblica per ottenere risparmi sulla spesa del personale di regioni ed enti locali, vi è anche il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

**RITENUTO**, pertanto, di costituire la delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Segretario Comunale dott.ssa Stefania Pignetti;

**RITENUTO** altresì necessario provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014;

**EVIDENZIATO** che la presente deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non richiede, ai sensi di quanto dispone l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, i pareri dei Responsabili;

## **DELIBERA**

**DARE ATTO** che premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI COSTITUIRE** la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 2 e 3, e dell'art. 10, comma 1, del C.C.N.L. afferente al comparto Regioni – Autonomie locali, sottoscritto in data 1 aprile 1999, nella persona del Segretario Comunale, dott.ssa Stefania Pignetti;

**DI STABILIRE** che la delegazione di parte pubblica opererà nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Comunale;

**DI INCARICARE** della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle seguenti direttive:

- contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella contrattazione 2013;

a) Turnazione: riconosciuta ai dipendenti della Polizia Municipale;

b) Reperibilità: confermata la reperibilità agli agenti di P.M.; nei giorni di sabato e domenica è riconosciuta a rotazione ad una singola unità di personale per ciascun turno dell'ufficio anagrafe e stato civile, secondo disposizioni di legge; prevedere l'indennità in oggetto anche per gli operai esterni nei giorni di sabato, domenica e festivi, sempre secondo disposizioni di legge;

c) Rischio: confermare l'indennità di rischio per l'ufficio tecnico e l'ufficio amministrativo (operai esterni, messo comunale e addetto al cimitero);

d) confermare l'indennità di economato nella misura attualmente in godimento all'economo.

e) responsabilità di uffici o servizi riconosciuta, come per gli anni precedenti, sulla base dei decreti sindacali;

f) dare atto che l'Amministrazione comunale si riserva di dare disposizioni in merito ai progetti obiettivo per il miglioramento quanti/qualitativo dei servizi svolti, a seguito di ricognizione delle somme a ciò disponibili;

g) confermare i criteri precedentemente approvati per l'erogazione delle indennità di procedimento;

h) non destinare risorse per nuove progressioni orizzontali (PEO). Il dettato normativo letterale non prevede il blocco delle peo ma comunque stabilendo la proroga del tetto del trattamento economico individuale, di fatto le PEO non possono essere pagate. Tuttavia, ai sensi della circolare n.12 del 15/04/2011 della RGS, qualora le amministrazioni intendano programmare – stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del DL 78/2010 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2014.

i) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa ai fini del patto di stabilità interno;

l) di utilizzare la parte variabile del fondo e l'eventuale esubero della parte stabile, all'erogazione di compensi per la produttività individuale attraverso la realizzazione di progetti – obiettivi, piani di lavoro ed altre iniziative, da presentare alla Giunta Comunale entro il 30.05.2014, da parte dei responsabili di area, al fine di sopperire la carenza di personale e garantire l'erogazione di alcuni servizi e/o iniziative. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi nella misura del 100% e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli responsabili dei servizi, e gli stessi devono essere tali da poter consentire di premiare anche la produttività dell'Ufficio;

m) confermare il sistema di valutazione della performance adottato con deliberazione di Giunta Comunale;

**DI FORMALIZZARE** le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle

sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;

**DI DARE ATTO** che l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa dovrà essere trasmessa al Revisore, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

**DI PRENDERE ATTO** che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta Comunale, dopo avere acquisito il parere del revisore dei conti, al fine di poter procedere alla sottoscrizione;

**DI RENDERE**, infine, la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SINDACO**

F.to Dr.Emiddio CIMMINO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

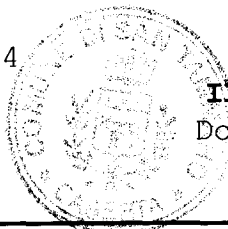
F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

**San Tammaro** 25.02.2014

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**San Tammaro** addì 28.02.2014



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Stefania Pignetti

---

Il sottoscritto Segretario Comunale **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, oggi 28.02.2014 al protocollo n.1691 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al 15.03.2014.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**San Tammaro** 28.02.2014

F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

---

Il presente atto è stato inserito nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari con lettera prot.n.1692 del 28.02.2014.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**San Tammaro** 28.02.2014

F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' E/O ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva e/o eseguibile il giorno \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**San Tammaro** \_\_\_\_\_

F.to Dott.ssa Stefania Pignetti

---

Si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dott. Pietro Santillo

---

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del D. Lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

**Dott. Pietro SANTILLO**